



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Codice Ente : 10238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 1 del 20/01/2016

OGGETTO: DEFINIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016-2018.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venti** del mese di **gennaio** alle ore **18:30**, nella Sede Comunale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori :

Cognome e Nome	Funzione	P	A
GUALDI LUIGI	Sindaco	X	
MAFFEIS GIUSEPPE	Assessore	X	
GUALDI FRANCESCA	Assessore	X	
GUERINI GIUSEPPE	Assessore	X	

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Francesco Bergamelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Gualdi Luigi** nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: DEFINIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che, secondo il dettato normativo del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del Decreto Legislativo n. 165/2001, è specifica competenza della Giunta Comunale definire, fra l'altro, gli atti generali di organizzazione del personale;
- che l'articolo 89, 5° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che *“gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal ... testo unico, provvedonoall'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*;
- che l'articolo 91, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

Tenuto presente che l'articolo 39, 1° comma, della Legge n. 449/1 997, stabilisce che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, ...”*;

Visto l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, rubricato Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche, con particolare riferimento ai seguenti commi:

- Comma 3, per il quale *“Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento”*;
- Comma 4, per il quale *“Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. (...)”*.
- Comma 4-bis, per il quale *“Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 39 dell'08.04.2015 avente ad oggetto *“Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017”* nella quale, per ciascuno degli anni 2015-2016-2017, non sono state previste nuove assunzioni, se non per l'assunzione dell'istruttore amministrativo a tempo pieno ed interminato (cat. C1) appartenente alle categorie protette ex l. 68/1999;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 25 del 16.02.2011 avente ad oggetto la definizione della dotazione organica per il periodo 2011-2013, successivamente modificata con deliberazione n. 103 del 19.09.2012;

Ritenuto opportuno provvedere alla definizione della dotazione organica per il triennio 2016-2018 come da prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), come modificato dall' art. 4, comma 2-bis, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, che testualmente dispone:

424. Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. (...) Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.

Visto l'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 che testualmente dispone:

5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. (...). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (...);

Visto l'art. 1, comma 228, della L. 28-12-2015 n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016), che prevede la possibilità per gli enti locali di procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; tuttavia, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, restano ferme le percentuali stabilite dal soprariportato articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Letta la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e per le autonomie n. 1/2015 avente ad oggetto "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

Verificato che nel corso del 2015 il comune di Vertova ha visto la cessazione di due rapporti di lavoro dipendente (n. 1 cat. A5 e n. 1 cat. B5) e, pertanto, viene a realizzarsi, nel 2016, in forza del combinato disposto delle soprariportate norme, la possibilità di assumere nella misura dell'80 per cento per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente (a mezzo ricollocazione del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali);

Vista la dotazione organica per il triennio 2016-2018 che prevede, per il settore polizia locale, un dipendente di categoria B3 ed un agente di polizia locale (categoria C1), entrambi posti non ricoperti;

Atteso che l'assunzione di un agente di polizia locale tramite le suddette procedure rispetterebbe ampiamente il limite dell'80% delle cessazioni avute nel 2015, come da prospetti di seguito riportati:

	Spesa cessazioni 2015	LIMITE (80%)	Costo assunzione agt. Polizia locale
Spesa al netto della quota a carico del fondo per le risorse decentrate (compresi oneri riflessi a carico dell'ente)	52.358,37	41.886,70	31.440,79
Costo al lordo della quota a carico del fondo per le risorse decentrate (compresi oneri riflessi a carico dell'ente)	60.323,75	48.259,00	34.753,67

PRESO ATTO dell'art. 5 del D.L. 19-6-2015 n. 78, rubricato *Misure in materia di polizia provinciale*, che testualmente dispone:

1. *In relazione al riordino delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e fermo restando quanto previsto dal comma 89 del medesimo articolo relativamente al riordino delle funzioni da parte delle regioni, per quanto di propria competenza, nonché quanto previsto dai commi 2 e 3 del presente articolo, il personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale di cui all'articolo 12 della legge 7 marzo 1986, n. 65, transita nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, secondo le modalità e procedure definite con il decreto di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.*

2. *Gli enti di area vasta e le città metropolitane individuano il personale di polizia provinciale necessario per l'esercizio delle loro funzioni fondamentali, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.*

3. *Le leggi regionali riallocano le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale nell'ambito dei processi di riordino delle funzioni provinciali in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56.*

4. *Il personale non individuato o non riallocato, entro il 31 ottobre 2015, ai sensi dei commi 2 e 3, è trasferito ai comuni, singoli o associati, con le modalità di cui al comma 1. Nelle more dell'emanazione del decreto di cui al medesimo comma 1, gli enti di area vasta e le città metropolitane concordano con i comuni del territorio, singoli o associati, le modalità di avvalimento immediato del personale da trasferire secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 427, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.*

5. *Il transito del personale di cui al comma 1 nei ruoli degli enti locali avviene nei limiti della relativa dotazione organica e della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, garantendo comunque il rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio di riferimento e la sostenibilità di bilancio. Si applica quanto previsto dall'articolo 4, comma 1.*

6. *Fino al completo assorbimento del personale di cui al presente articolo, è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale. Sono fatte salve le assunzioni di personale a tempo determinato effettuate dopo la data di entrata in vigore del presente decreto, anche se anteriormente alla data di entrata in vigore della relativa legge di conversione, per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, esclusivamente per esigenze di carattere strettamente stagionale e comunque per periodi non superiori a cinque mesi nell'anno solare, non prorogabili.*

7. Le disposizioni del presente articolo sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le disposizioni dei rispettivi statuti e con le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

ATTESO che il divieto di assunzione “*con qualsivoglia tipologia contrattuale*” è espressione ampiamente utilizzata dal legislatore (cfr. art 31 comma 26 lett d. l. 183/2011, art. 1 comma 462 lett. d) l. 228/2012, art. 41 comma 2 d.l. 66/2014) e, per la giurisprudenza contabile, è da intendersi riferita in senso ampio non solo all’assunzione di personale in mobilità in entrata (Sezioni Riunite in sede di controllo deliberazione n. 53 /2010), ma anche all’utilizzo di personale in comando (Sezione Puglia n. 171/2013), nonché il ricorso a convenzioni ex art 14 CCNL 22/01/2004 e per la gestione associata di servizi e funzioni (Sezione controllo Puglia, deliberazione n. 163/2013, Sezione controllo Lombardia, deliberazione n. 293/2012);

PRESO pertanto atto del particolare regime restrittivo in materia di assunzioni flessibili per l’espletamento di funzioni di polizia locale;

RITENUTO pertanto opportuno procedere ad una assunzione di un agente di polizia locale a mezzo ricollocazione del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali in attuazione delle norme richiamate sopra;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese con alzata di mano;

DELIBERA

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente ritrascritte;
2. di approvare la seguente programmazione triennale del personale per il triennio 2016-2018:
 - a. per l’anno 2016: assunzione di un agente di polizia locale a mezzo ricollocazione del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali in attuazione delle norme richiamate in premessa;
 - b. per l’anno 2017: nessuna assunzione;
 - c. per l’anno 2018: nessuna assunzione;
3. di definire la dotazione organica del comune di Vertova per il triennio 2016/2018 come da prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Con separata ed analoga votazione la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Gualdi Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Bergamelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo del sito istituzionale il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125, D.Lgs n. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo, viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Vertova, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Bergamelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 – comma 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si attesta che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune.

Vertova, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Bergamelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Vertova, 08/02/2016

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Bergamelli



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Allegato alla Proposta N° 5 di deliberazione alla Giunta Comunale

SETTORE I° - SERVIZIO SEGRETERIA

OGGETTO : DEFINIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016-2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Dott. Francesco Bergamelli, Responsabile del SETTORE I° , in relazione alle competenze di cui dall'art. 49 del D.L. 18.8.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame della Giunta Comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti .

Vertova, li 13/01/2016

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Bergamelli



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Allegato alla Proposta N° 5 di deliberazione alla Giunta Comunale

SETTORE II°

OGGETTO : DEFINIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016-2018.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Rag. Luciana Rossi, Responsabile del Settore II°, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre all'esame della Giunta Comunale esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile come previsto dal'art. 49 del D. Lgs.n267/200

Vertova, li 13/01/2016

Il Responsabile del Settore II°

Rag. Luciana Rossi

dotazione organica

DOTAZIONE ORGANICA 2016/2018						
SETTORE	SERVIZI	cat.	Dotazione 2011-2013	Posti coperti al 31/12/2010	Dotazione 2016-2018	Posti coperti al 31/12/2015
I	SEGRETERIA - PROTOCOLLO - MESSI - COMMERCIO - DEMOGRAFICI - SERVIZI ALLA PERSONA - PUBBLICA ISTRUZIONE E ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE E RICREATIVE - ASILO NIDO	A	1	1	1	0
		B	2	1	1	0
		B3	12	4	3	3
		C	11	7	9	8
		D	3	1	1	1
		D3	1	1	0	0
II	BILANCIO, CONTAB. ECON.FIN., PAGAMENTI, PAGHE, TRIBUTI.	A	0	0	0	0
		B	0	0	0	0
		B3	2	1	1	1
		C	3	1	2	1
		D	0	0	1	1
		D3	1	1	0	0
III	LAVORI PUBBLICI, SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI, URBANISTICA, AMBIENTE, EDILIZIA PRIVATA	A	0	0	0	0
		B	0	0	0	0
		B3	4	3	2	2
		C	3	1	2	2
		D	1	0	2	2
		D3	2	2	0	0
IV	POLIZIA LOCALE	A	0	0	0	0
		B	0	0	0	0
		B3	1	0	1	0
		C	2	1	1	0
		D	1	0	0	0
		D3	0	0	0	0
	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA / TOTALE POSTI RICOPERTI	A	1	1	1	0
		B	2	1	1	0
		B3	19	8	7	6
		C	19	10	14	11
		D	5	1	4	4
		D3	4	4	0	0
TOTALE			50	25	27	21